Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Nome commerciale del prodotto/identificazione: Kaiflex® Reiniger / Cleaner
UFI: 443S-DH71-GC0E-2YSU

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Kaimann GmbH
Hansastr. 2-5
D-33161 Hövelhof
Germania

Phone: +49 (0) 5257-9850-0
E-mail: info.kaimann@saint-gobain.com
Homepage: www.kaimann.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Labor: +49 (0) 5257-9850-0
E-mail (persona esperta): kaimann-ehs@saint-gobain.com

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Advice Center for Poison Symptoms and Embryo Toxicology
(Emergency Phone Line Berlin / Giftnotruf Berlin)
Tel.: +49 (0) 30 -1 92 40 · www.giftnotruf.de

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Etilacetato
butanone

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione Solvente/Diluenti

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. **No. CAS** **Numero indice UE**	**Nr. REACH** **Nome** **classificazione // Annotazione**	**peso %**
205-500-4 141-78-6 607-022-00-5	01-2119475103-46 Etilacetato Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336 / EUH066	50 - 100
201-159-0 78-93-3 606-002-00-3	01-2119457290-43 butanone Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336 / EUH066	12,5 - 20
927-510-4 64742-49-0	01-2119475515-33-xxxx hydrocarbons, C7, n-alkanes Flam. Liq. 2 H225 / Skin Irrit. 2 H315 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT SE 3 H336 / Aquatic Chronic 2 H411	2,5 - 5
931-254-9 92045-53-9	01-2119484651-34-xxxx Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane Skin Irrit. 2 H315 / STOT SE 3 H336 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 2 H225	2,5 - 5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati.Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Cellule di mammifero (con attivazione metabolica)**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di

accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Etilacetato
Numero indice UE 607-022-00-5 / CE N. 205-500-4 / No. CAS 141-78-6

ACGIH, TWA: 1440 mg/m3; 400 ppm

butanone
Numero indice UE 606-002-00-3 / CE N. 201-159-0 / No. CAS 78-93-3

ACGIH, TWA: 590 mg/m3; 200 ppm
ACGIH, STEL: 885 mg/m3; 300 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

butanone
Numero indice UE 606-002-00-3 / CE N. 201-159-0 / No. CAS 78-93-3
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 1161 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 600 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 31 mg/kg
DNEL acuta dermico, a breve termine (locale), Consumatore: 412 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore:

hydrocarbons, C7, n-alkanes
CE N. 927-510-4 / No. CAS 64742-49-0
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 2085 mg/m³
DNEL a breve termine per via orale (acuta), Consumatore: 149 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 149 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 477 mg/m³

PNEC:

butanone
Numero indice UE 606-002-00-3 / CE N. 201-159-0 / No. CAS 78-93-3
PNEC acquatico, acqua dolce: 55,8 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 55,8 mg/L
PNEC acquatico, rilascio periodico: 55,8 mg/L
PNEC, terreno: 22,5 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 709 mg/L
PNEC Avvelenamento secondario: 1000 mg/kg

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
Respiratore adatto: è richiesta una protezione delle vie repiratorie in luoghi di lavoro non sufficientemente ventilati e durante l'applicazione a spruzzo.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso
In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo
Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione
Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**-86 °C** Fonte: butanone
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**non determinato**
Infiammabilità:	**Liquido e vapori facilmente infiammabili.**
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0,6 Vol-%** Fonte: hydrocarbons, C7, n-alkanes
Limite superiore di esplosività:	**11,5 Vol-%** Fonte: Etilacetato
Punto d´infiammabilità:	**-4 °C** Metodo: DIN 53213-1
Temperatura di autoaccensione:	**> 201 °C** Fonte: hydrocarbons, C7, n-alkanes
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**0,51 mm²/s**
Viscosità a 20 °C:	**0,44 mPa* s**
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**parzialmente solubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**83,0712 mbar**
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**0,87 g/cm³** Metodo: EN ISO 2811-1
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**0,00 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**100 peso %**
Acqua:	**0 peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

Etilacetato
per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 58 mg/L (4 h)

butanone
per via orale, LD50, Ratto: > 2193 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 34,5 mg/L (4 h)

hydrocarbons, C7, n-alkanes
per via orale, LD50, Ratto: > 5840 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: > 2920 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 23,3 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

butanone
occhi, Coniglio
Metodo: OCSE 405

hydrocarbons, C7, n-alkanes
Pelle (4 h)

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane
Pelle (4 h)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare sonnolenza o vertigini.

butanone
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

hydrocarbons, C7, n-alkanes

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Pericolo in caso di aspirazione

hydrocarbons, C7, n-alkanes
Pericolo in caso di aspirazione

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane
Pericolo in caso di aspirazione

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

Etilacetato
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: > 230 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 610 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 5600 mg/L (48 h)
tossicità batterica, EC10, Pseudomonas putida: 2900 mg/L (16 h)

butanone
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 2993 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 308 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2029 mg/L (96 h)

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

hydrocarbons, C7, n-alkanes
Tossicità per i pesci, LC50 (96 h)

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Etilacetato
, OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E: 79 % (28 D); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**
Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. **Mobilità nel suolo**
Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo il CER :
080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU o numero ID**

UN 1993

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	ENTZÜNDBARER FLÜSSIGER STOFF, N.A.G.
Trasporto via mare (IMDG):	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Flammable liquid, n.o.s.

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

II

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Inquinante marino	non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria	D/E SONDERVORSCHRIFT 640D

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no.	F-E, S-E

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]
Categoria: P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
Quantitá 1: 5000 t / Quantitá 2: 50000 t

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 866

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

VOC Svizzera, 100

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
205-500-4 141-78-6	Etilacetato	01-2119475103-46
201-159-0 78-93-3	butanone	01-2119457290-43
927-510-4 64742-49-0	hydrocarbons, C7, n-alkanes	01-2119475515-33-xxxx
931-254-9 92045-53-9	Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	01-2119484651-34-xxxx

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario.Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale.I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.